



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA

DIGITALE INTEGRATA

TRIENNIO 2022-2025



1. DEFINIZIONE

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

2. FINALITÀ DEL PIANO

Il presente Piano, adottato per il triennio 2022-2025, prevede che l'apprendimento si avvalga delle tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

3. OBIETTIVI

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattandola alla progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, possono riguardare:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

L'organizzazione della DDI prevede due modalità di realizzazione:

- a) l'utilizzo del Registro Classe Viva implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella sezione "DIDATTICA" - "Materiale didattico". In tal modo l'alunno può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente;
- b) l'utilizzo della piattaforma e-learning Google workspace for Education, che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti (per es. Jamboard, Wordwall, Learningapps, Finale per la scrittura musicale, Padlet, Coggle, Prezi, Google moduli).

5. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ISTITUTO COMPrensIVO DI RONCOFERRARO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto impiega:

- **Google Suite for Education, piattaforma integrata di strumenti** che consente di attivare e utilizzare:
 - **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
 - **Drive** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni,



ecc.

- **Moduli:** per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
 - **Google Hangout:** permette di videochiamare o dare supporto a singoli studenti
 - **Google Meet:** permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta) ma anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe (soprattutto per i più piccoli).
- **il Registro elettronico Classe Viva.**
 - **Sito Web d'Istituto.**
 - **Posta elettronica.**

5.1. Utilizzo degli strumenti tecnologici nei tre ordini di scuola

- **Nella Scuola dell'Infanzia** si adoperano:
 - il registro elettronico Classe Viva
 - piattaforma Google Suite for Education
- **Nella Scuola Primaria** si adoperano:
 - registro elettronico.
 - piattaforma Google Suite for Education;
- **Nella Scuola Secondaria di primo grado** si adoperano:
 - registro elettronico
 - Google Suite for Education

5.2 Il Registro Elettronico e la sua compilazione

Il Registro Elettronico e la sua compilazione devono essere prioritari per assicurare un tracciato all'intervento educativo e didattico. Nello specifico va assicurata la descrizione compiti assegnati da remoto (tramite Classroom, mail, e simili). Esso costituisce anche lo strumento per caricare materiali da parte dei docenti per gli alunni e i compiti svolti dagli alunni per i docenti.

6. TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA A DISTANZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

I docenti nel considerare utile e funzionale, nella didattica a distanza con studenti con disabilità/BES, per raggiungere diversi obiettivi specifici, l'utilizzo delle tecnologie avranno cura di:



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



- produrre materiali didattici tecnologici o utilizzarne di altri;
- favorire l'inclusione;
- favorire la partecipazione attiva dell'alunno alla didattica;
- motivare gli alunni;
- valorizzare gli stili di apprendimento;
- ampliare le competenze digitali dell'alunno.

A titolo esemplificativo, tra gli strumenti e ausili più diffusi e utilizzati troviamo:

Per i non vedenti

- Materiale in Braille prodotto da apposite stampanti.
- L'Optacon per la lettura dei testi "in nero" e dei dati video.
- Ausili su Personal Computer come:
 - * la "barra Braille" sulla quale è proposto in caratteri braille il contenuto delle singole righe dello schermo;
 - * i sintetizzatori vocali, o terminali parlanti;
 - * gli scanner per l'immissione automatica in computer di pagine a stampa (restituibili quindi in video, braille o voce)

Per gli ipovedenti

- funzioni di ingrandimento sullo schermo sia dei caratteri del video che di un testo Stampato.

Per gli audiolesi

- si utilizza il "trasduttore voce/immagini" inserito nella rete di personal computer;

Per i disabili motori

- schermi per tastiera atti ad impedire la battitura di testi adiacenti;
- tastiere speciali con numero ridotto di tasti fino al monotasto, associate a speciali programmi che consentono proposte alternative per le singole operazioni
- emulatori di mouse, ecc.

Sul fronte del software non è necessaria solamente una differenziazione per problemi (ovvero facendo riferimento ai software relativi ai citati hardware per la vista, l'udito o per la motricità) ma principalmente una serie di classi con più sottili ripartizioni legate a specifiche difficoltà di apprendimento come i problemi di lateralizzazione, di spazialità, le disgrafie, le dislessie, le discalculie, i disturbi dell'attenzione.

I software per disabili si classificano in base al criterio delle finalità operative e delle effettive funzionalità, che si articola nelle seguenti categorie

- software per il controllo ambientale;
- software per la comunicazione;
- software per l'accesso all'elaboratore;



**Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



- software clinico, diagnostico e riabilitativo;
- software educativo, didattico e applicativo.

Il Ministero ha attivato una pagina web dedicata all'inclusione:

https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza_inclusione-via-web.html

6.1. Tecnologie per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.)

La legge 170/ 2010, che tutela i soggetti con DSA, nell'individuare una didattica di tipo individualizzato e personalizzato, prevede che si debbano suggerire e incentivare, "opportuni strumenti compensativi", tra cui mezzi di apprendimento che siano alternativi e/o tecnologie di tipo informatico. Tutte le diverse Direttive Ministeriali, successive alla legge 170/2010, sottolineano che l'utilizzo di tali misure deve essere assicurato se può garantire il successo scolastico e di conseguenza lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

A titolo esemplificativo si elencano alcuni di essi, ricavati da un articolo di "Orizzonte Scuola" come suggerimento per gli insegnanti che vorranno utilizzarne qualcuno. Si raggruppano per categorie:

Letture-Scrittura

Software compensativo destinato ai più piccoli con funzioni orientate al potenziamento e alla compensazione

- LeggiXme_Jr_SP
- FacilitOffice
- Superquaderno
- Software Anastasis
- Geco
- LeggiXme_SP
- Balabolka
- Carlo Mobile Pro
- ePico
- LeggiXme_USB
- Pen Drive: Software fruibile senza installazione
- PDF Reader: PDF-XChangeViewerMappe: Mind Maple
- OCR Riconoscimento Ottico dei Caratteri
- Personal Reader
- Personal Reader MAP+
- ALFaReader
- TuxType
- Keyzard
- 10dita
- Tutoredattilo



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Strumenti per lo studio

- CMapTools
- Canva
- Mind Maple
- BluMind
- SuperMappe Classic
- SuperMappe Evo
- IperMappe2
- LiveScribe
- Incolonnabili
- Matematica ivana.it
- Matematica Erickson

Didattica secondaria

- Geogebra
- EffeDiX
- MateXme
- RedCrab
- Mathematics
- LibreOffice Math
- Infty Editor
- MateMitica
- PDF-XChangeViewer
- Nitro Reader
- Foxit Reader
- Capture2text
- FreeOCR
- OCR Anastasis
- OmniPage
- Dragon Naturally Speaking

Potenziamento della Lettura – Scrittura

- SW Didattici Gratuiti
- ivana.it
- Software Erickson

Potenziamento della lettura

- Software Anastasis
- Semplificazione dei testi (per insegnanti)



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



- Software Caratteristiche Distribuzione
- Faciltesto
- Audacity
- Sof

6.2. Quali tipologie di compiti è possibile assegnare e quali tipologie di verifiche è possibile somministrare nella didattica digitale integrata?

Per questa sezione si è riportato quasi integralmente l'ottimo contributo di Alessandra Rucci, "*VERIFICHE E VALUTAZIONE in tempo di sospensione delle attività didattiche*"

Caratteristiche generali del compito/delle verifiche nella didattica digitale integrata

Occorrerebbe fare il meno possibile ricorso ai compiti/verifiche "tradizionali", e assegnare compiti/verifiche "di competenza, non riproduttivi, che richiedano risposte non «googlabili».

I tempi sembrano ormai maturi per cominciare a riflettere su nuove proposte di verifica che, adattandosi alle caratteristiche del mezzo, possano da un lato rendere attendibile la prova, dall'altro spingere ad una maggiore attenzione alle competenze.

È evidente che, mancando la compresenza nello spazio fisico, lo studente non è più sotto il controllo del docente e potrebbe avvalersi di una serie di ausili e supporti con il rischio di falsare la prestazione. Ciò implica da un lato la necessità di far leva sulla responsabilizzazione degli studenti (si potrebbe pensare anche alla stesura condivisa di un codice d'onore), dall'altro di ripensare profondamente l'azione della verifica.

La verifica tradizionale di solito ruota intorno ad un numero molto limitato e limitante di prestazioni, è una verifica "carta e penna" o "voce" e diffida dello strumento digitale, che invece è di per sé un potente rivelatore di competenze. Essere costretti ad utilizzarlo ci permette di ricorrere (finalmente!) ad una serie di strumenti non tradizionali che fanno emergere diverse intelligenze, attitudini e talenti e possono rimotivare studenti che nelle attività tradizionali soffrono. Partendo dai più tradizionali e scontati ci avventureremo verso compiti più sfidanti che potranno riservarci grandi sorprese anche quando l'emergenza sarà finita.

Le tipologie di compito - Dai più tradizionali ai più innovativi

Segue una esemplificazione non esaustiva di tipologie di compito: solo alcune sono adatte alla Scuola Primaria, quindi saranno i docenti a valutarne la fruibilità nei diversi ordini di scuola.

Gli insegnanti, inoltre, adotteranno le tipologie di compito e di verifica che riterranno opportuni, anche fra quelle non rientranti nell'elenco sottostante.

❖ Compiti a tempo

Accorgimenti tecnici



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



Diverse piattaforme consentono di somministrare compiti veloci, a tempo, che possono essere proposti agli studenti immediatamente dopo una fase di spiegazione o illustrazione. (Quizzes, QuestBase, Kahoot; ecc)

Modalità

Anche in questo caso occorre formulare domande “non googlabili”, strettamente inerenti l’illustrazione dell’argomento appena illustrato e sempre di ragionamento. Le stesse piattaforme che permettono di somministrare i compiti forniscono generalmente il report dell’andamento della classe oltre che i risultati individuali. I compiti possono essere composti solamente da domande a risposta multipla o anche da un mix di domande chiuse e aperte, in base a ciò che il docente desidera verificare.

Obiettivo: valutare la comprensione dell’argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l’efficacia dell’intervento del docente

❖ **Compiti su Google Moduli**

Accorgimenti tecnici

Nell’ambiente Google Classroom è possibile creare dei “compiti con quiz” generando dei Moduli (Google Forms). Selezionando la voce “importa voti” è possibile importare su Classroom le valutazioni assegnate durante la correzione del form.

In alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Google Moduli ed inserirlo come link quando si crea il “compito” su Classroom. In questo caso tuttavia non è possibile attivare l’importazione automatica delle valutazioni. Le risposte date dagli studenti si riversano automaticamente in un foglio di lavoro.

Modalità

Questi compiti possono essere una variante dei compiti a tempo, avendo cura di formulare domande ben strutturate e che richiedano risposte di ragionamento, come negli esempi precedenti.

Anche in questo caso è possibile somministrare sia domande con risposta a scelta multipla che domande aperte.

❖ **Verifiche scritte (testi narrativi, descrittivi, argomentativi, saggi, relazioni, ...)**

Accorgimenti tecnici

Per evitare fenomeni di plagio può essere utile fare uso di appositi software antiplagio, come Compilatio. Le verifiche scritte possono essere svolte con una molteplicità di supporti.

Modalità

Anche in questo caso la strutturazione della consegna deve essere tale da evitare il facile ricorso a materiali preconfezionati e deve stimolare al contrario l’uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti.

Un particolare valore aggiunto può derivare dal fatto che, utilizzando lo strumento digitale per svolgere un compito scritto, questo può essere “aumentato” con il ricorso a finestre ipertestuali. Una parte della consegna può vertere sull’apertura di collegamenti su determinate parole del testo, o scelte dal docente o lasciate a di-



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



screzione dello studente. La pertinenza e l'originalità di questi collegamenti permetterà di acquisire elementi preziosi per la valutazione di competenze. Il successivo riscontro orale con richiesta di motivare le scelte potrà rendere la prestazione più attendibile.

❖ **Commenting**

Accorgimenti tecnici

Utilizzando software come "Now Comment", "ActivelyLearn" (che è disponibile anche come plug-in di Gsuite), "Genius", o anche più semplicemente un documento condiviso in modalità di scrittura collaborativa, il docente può caricare in piattaforma dei testi e chiedere agli studenti di lavorare su di essi con commenti "a margine" di porzioni specifiche.

Esiste la possibilità in alcune piattaforme di caricare anche immagini e video e promuovere su queste un lavoro di commento.

Modalità

Il tipo di lavoro che si può svolgere su testi o immagini in queste piattaforme è "di commento" e "di aumento". Nel primo caso il docente, attraverso domande-stimolo mirate, guida lo studente a formulare dei commenti sul testo che possono essere di vario tipo, letterario, stilistico, linguistico, intertestuale e/o intratestuale, di riflessione personale. Il lavoro di commenting non è limitato alle sole discipline umanistiche, ma può utilmente coinvolgere anche le materie scientifiche e matematiche. In questo caso possono essere sottoposti a commento immagini da illustrare, formule, testi scientifici, video, ecc.

Nel caso del lavoro di "aumento" del testo o dell'immagine, si chiede allo studente di arricchire il materiale caricato attraverso collegamenti con film, opere d'arte, brani musicali, altre opere letterarie, altri argomenti scientifici, link di approfondimento ecc... I compiti di commento, oltre che in modalità asincrona o sincrona, possono essere assegnati in forma individuale o di gruppo. Nel caso in cui il commento sul testo sia svolto dall'intera classe o da gruppi di studenti, si dà luogo ad una vera e propria forma di social reading.

Il commenting può essere oggetto di ulteriore prova orale successiva, volta a verificare la reale originalità del lavoro svolto (sempre attraverso domande come "Perché hai scritto questo?", "Che cosa ti ha portato a fare questo collegamento?")

❖ **Mappe Mentali**

Accorgimenti tecnici

Esiste una gamma vastissima di strumenti semplici e gratuiti per creare mappe mentali digitali. A titolo di esempio citiamo: FreeMind, Mind42, Coggle, ecc. Tutti questi strumenti permettono di esportare le mappe create o di visualizzarle attraverso dei link.

Modalità

Una mappa mentale non si può googlare, non si può copiare, è divertente da costruire, si può "aumentare" con molti collegamenti ipertestuali e generalmente gli studenti si divertono molto a costruirne a partire da un



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



nodo scelto autonomamente (da un argomento/tema dato) o assegnato. Si tratta poi di uno strumento utilmente utilizzato con gli studenti DSA.

Le mappe riproducono percorsi mentali, connessioni, evidenziano l'apprendimento profondo e sono strumenti molto potenti per dare conto del processo di costruzione della conoscenza. La mappa può essere semplicemente corretta e valutata come compito scritto, oppure può servire da supporto alla verifica orale.

❖ Blogging

Accorgimenti tecnici

Esistono in rete diversi software per creare blog, il più agevole dei quali è sicuramente Blogger di Google.

Modalità

Il blog può essere lanciato dal docente a partire da un tema, un brano, un'opera d'arte, una lezione svolta, ecc. su cui si intende promuovere una riflessione profonda, oppure può essere strutturato come blog di classe in cui, di volta in volta, si scrivono post su argomenti diversi.

La differenza sostanziale con il commenting è che non si lavora in questo caso a margine del testo, ma si interviene con commenti liberi a partire da uno stimolo. Anche in questo caso è importante sottolineare che, nonostante l'apparenza, il blog non è appannaggio delle sole discipline umanistiche, ma si può dar vita efficacemente ad un blog matematico, scientifico, ecc...

Può essere gestito e moderato dal docente o anche co-gestito con alcuni studenti moderatori. In un blog possono essere messe in gioco diverse competenze, dalla capacità di interagire in modo autonomo, costruttivo ed efficace, alla qualità ed originalità dei contributi, valutando positivamente quelli che permettono un accrescimento della conoscenza della comunità e quelli che affrontano problemi da prospettive differenti. Per gli eventuali studenti-moderatori si può valutare anche la competenza a gestire il flusso della comunicazione e a rilanciare la discussione. Per valutare il lavoro nei blog è quanto mai opportuno operare delle categorizzazioni degli interventi, distinguendo a monte le loro funzioni e graduandone la valutazione.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE, DEGLI ALUNNI, DEI GENITORI

Il personale dell'Istituto, nell'a.s. 2019-2020 è stato formato all'utilizzo degli strumenti che l'Istituto adoperava per la didattica digitale integrata, attraverso formazione interna tenuta dalle docenti Funzioni Strumentali dell'I.C., attraverso corsi online e tutorial. Diversi insegnanti hanno seguito ulteriori corsi proposti nella rete. Annualmente vengono organizzati dall'Istituto Comprensivo di Roncoferraro, corsi per l'utilizzo di "App per la didattica" rivolti ai docenti.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Roncoferraro
Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



8. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Per offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet e notebook, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza. Gli strumenti digitali vengono distribuiti a domanda degli interessati, in base a graduatoria stilata sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

9. PERSONALE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

- **PERSONALE DI SUPPORTO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA PER I DOCENTI**
 - Funzioni Strumentali: Anna Maria Gozzi, Dalila D'Amore
 - Componenti del team digitale

- **PERSONALE DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PER LE PROCEDURE PROPEDEUTICHE ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI FINALIZZATI ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (REGISTRO ELETTRONICO, GOOGLE SUITE...)**
 - Collaboratrice vicaria Silla Maria Battistello
 - DSGA Maria Cristina Pavan